



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Ciclo di conferenze e vetrina pari opportunità - Foglio Patti e Condizioni

Art. 1 - Ambito applicativo

Il presente *Foglio Patti e Condizioni* disciplina lo svolgimento del progetto *Convegni e conferenze sui temi legati alle pari opportunità*.

L'affidatario deve attenersi alle disposizioni in esso contenute, che devono essere sottoscritte dal legale rappresentante per accettazione.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Trieste, affida a LEO CLUB TRIESTE di seguito più brevemente detta anche "affidatario", (Cod. Fisc. 90107770324) - con sede legale in Trieste – via Lazzaretto Vecchio, 10, che a mezzo del proprio legale rappresentante accetta di realizzare il progetto *Ciclo di conferenze e vetrina pari opportunità*.

Art. 3 - Modalità di svolgimento del servizio

Le attività da svolgere nell'ambito del presente foglio sono **l'organizzazione di n. 8 conferenze** sui seguenti temi:

- 1^a conferenza - ore 19:30/21:00 La comunicazione per le associazioni di genere prima parte, relatore Marco Cernaz;
- 2^a conferenza - ore 19:30/21:00 La comunicazione per le associazioni di genere seconda parte, relatore Marco Cernaz;
- 3^a conferenza - ore 19:30/ 21:00 Linguaggio di genere, relatrice prof.ssa Sergia Adamo;
- 4^a conferenza - ore 19:30/21:00 Genere e diritto (nazionale) relatore avv. Paolo Rolli;
- 5^a conferenza - ore 19:30/21:00 L'esperienza delle pari opportunità in FVG – tavolo di confronto tra amministrazioni e cpo del FVG;
- 6^a conferenza - ore 18:00/21:00 Donne e sport relatrice Margherita Grambassi e relatore Marco Cernaz;
- 7^a conferenza - ore 19:30/21:00 Donne e filosofia relatore prof. Marco Travanut;
- 8^a conferenza - ore 19:30/21:00 Genere e diritto (internazionale) prof.ssa Natalina Folla;

L'affidatario si impegna inoltre a:

- fornire supporto logistico, progettuale e comunicativo per realizzare la vetrina di pari opportunità ponendo in essere altre iniziative/incontri di interesse specifico su proposta anche delle associazioni del territorio nel periodo (novembre-dicembre);
- reperire la sede per le conferenze che dovrà essere idonea e centrale nella Città, con capienza massima di 30/40 persone, nel rispetto del protocollo sanitario a seguito della pandemia da Covid-19;
- garantire la presenza dei/le relatori/relatrici individuati e comunicati, corredati del curriculum vitae, in fase preliminare di affidamento;
- apporre il logo del comune su tutto il materiale pubblicitario e di promozione delle conferenze e attività inerenti al servizio.

Art. 4 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dalla data di esecutività della determina dirigenziale di affidamento fino al 31 dicembre c.a;

Art. 5 – Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo per l'attività di cui al precedente art. 2 del presente foglio, viene stabilito ed accettato, in Euro 6.100,00 (seimilacento,00) fuori campo IVA.

Il pagamento di detto servizio avverrà a conclusione degli incontri verso ricevimento di documentazione contabile, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite previo accertamento della regolarità contributiva.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente affidamento, tra l'affidatario e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge, l'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'affidatario ha indicato come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati a operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture o note spesa emesse in relazione al presente atto, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): ZCD2EB920B

Art. 7 – Responsabilità ed obblighi dell'affidataria in merito al personale

L'affidatario nomina un/a referente dell'attività e ne comunica il nominativo e i recapiti a Elisabetta Belullo, Responsabile di PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità del Comune di Trieste, entro il giorno antecedente la data di inizio delle previste attività. Il referente è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle operazioni, secondo le modalità di cui al presente atto.

Al pari il Comune di Trieste comunica il proprio referente nella persona di: Elisabetta Belullo, Responsabile di PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e contestualmente, entrambe le parti, s'impegnano alla comunicazione tempestiva di ogni variazione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario per tutto il periodo di validità del presente atto.

Art. 8 - Controlli

Il Comune di Trieste può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Art. 9 - Divieto di cessione e di subappalto

All'affidatario è fatto espresso divieto di subappaltare l'esecuzione del servizio di cui trattasi, e comunque di cedere a terzi anche in parte il presente atto, a pena di risoluzione.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del medesimo Decreto.

Art. 10 - Ulteriori oneri a carico dell'affidataria

Sono a carico dell'affidatario oltre ai servizi, attività, relatrici/tori, logistica, attrezzature e materiali promozionali, tutte quelle necessità accessorie che non si è riusciti ad individuare a priori e/o a prevedere, o comunque per qualsivoglia ragione mancanti, ma che oggettivamente saranno necessarie per la realizzazione dei convegni/conferenze in questione.

Art. 11 – Risoluzione del servizio per cause imputabili all'affidatario

Oltre a quanto stabilito al penultimo comma dell'art. 6 ed all'art. 14 in caso di mancato espletamento o di gravi e ingiustificati ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione dell'attività contrattuale, e comunque nel caso non risultino rispettate tutte le obbligazioni previste nel presente atto, oltre all'applicazione delle penali per un importo superiore a quello massimo indicato al successivo articolo 12, il Comune potrà disporre la risoluzione del servizio in oggetto.

Art. 12 – Penali

In caso di inadempimento di minore gravità, non rientrante nelle ipotesi di risoluzione contrattuale, il Comune potrà applicare una penale che, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà variare da un minimo di Euro 100,00 (cento,00) a un massimo di Euro 500,00 (cinquecento,00) per ogni mancata conferenza.

La misura complessiva della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per il Comune di risolvere il contratto in danno all'affidatario.

Art. 13 – Recesso

Al presente atto si applica l'art. 1, comma 13, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito in L. 7.8.2012, n. 135 in tema di sistema revisionale e diritto di recesso.

L'affidatario può recedere dal presente atto previo preavviso scritto che dovrà pervenire al Comune con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it almeno 30 (trenta) giorni prima del recesso, il Comune, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

L'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 14 - Osservanza dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto, l'affidatario ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013, n. 62, disponibili sul sito istituzionale <http://www.comune.trieste.it/>, nella sezione "amministrazione trasparente" - "disposizioni generali" - "atti generali" al link "codice disciplinare e codici di comportamento"; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'affidatario la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente atto si fa espresso riferimento alle norme alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile nonché, ove applicabili o richiamate, a quelle del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 16 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria; il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 17 - Domicilio

L'affidatario dichiara di avere il proprio domicilio fiscale all'indirizzo citato in premessa e di eleggere domicilio agli effetti del presente atto presso via Lazzaretto Vecchio, 10.

Art. 18 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse relative al presente contratto sono interamente a carico dell'affidataria.

UNA COPIA CON FIRMA AFFIDATARIA
PER ACCETTAZIONE

Per l'Affidatario
Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, l'Associazione ..., a mezzo della sua Presidente, previa lettura del presente atto, dichiara di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 5, 6, 7 e 9.

Il Legale Rappresentante

UNA COPIA CON FIRMA COMUNE

Per il Comune di Trieste
la Dirigente del Servizio Risorse Umane

dott.ssa Manuela SARTORE
